

Patto Territoriale Pen.Sorr.SCpA

Codice fiscale 04336771219 – Partita iva 04336771219
 Via Municipio, 13 - 80062 META NA
 Numero R.E.A 688529
 Registro Imprese di NAPOLI n. 04336771219
 Capitale Sociale € 141.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	29.362	29.362
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	29.362	29.362
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	6.816	6.816
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	6.816	6.694
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	122
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	122
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.273	406.632
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	454.109	0

II TOTALE CREDITI :	455.382	406.632
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.361	19.139
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	459.743	425.771
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	459.743	425.893

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	141.000	141.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	166	166
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>g) Soci per versamenti in c/copertura perdite</i>	250.334	250.333
VII TOTALE Altre riserve:	250.334	250.333
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	250.334 -	250.334 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	141.166	141.165
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	318.577	284.728
D TOTALE DEBITI	318.577	284.728
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	459.743	425.893

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
5) Altri ricavi e proventi		
<i>a) Contributi in c/esercizio</i>	50.989	105.857
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	28.627	0
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	79.616	105.857
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	79.616	105.857
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	560	0
7) per servizi	66.151	66.360
8) per godimento di beni di terzi	0	28.560
9) per il personale:		
<i>b) oneri sociali</i>	0	888
9 TOTALE per il personale:	0	888
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	122	122
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	122	122
14) oneri diversi di gestione	12.166	9.777
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	78.999	105.707
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	617	150
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d4) da altri</i>	1	2
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	1	2
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>f) altri debiti</i>	1	151
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	1	151
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	149 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	0	1
21 TOTALE Oneri straordinari	0	1
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	1 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	617	0
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	617	0
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	617	0
23) Utile (perdite) dell'esercizio	0	0

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCpA

Codice fiscale 04336771219 – Partita iva 04336771219
Via Municipio, 13 - 80062 META NA
Numero R.E.A. 688529
Registro Imprese di NAPOLI n. 04336771219
Capitale Sociale € 141.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante chiude in pareggio per effetto della rilevazione tra i ricavi dell'esercizio delle quote dovute dai soci a copertura dei costi.

Nel corso dell'esercizio 2015 è continuato il dibattito sulla riorganizzazione finanziaria e strutturale della società, dibattito che ha occupato l'intero esercizio

2015 con tre convocazioni di assemblea straordinaria che non hanno prodotto alcun risultato. Pertanto la discussione introdotta dai soci sull'opportunità di trasformare la società e sulle modifiche statutarie da apportare allo statuto societario vigente al momento e sulla messa in liquidazione della società è rimasta fine a se stessa. L'importanza della materia oggetto di discussione e i tempi lunghi richiesti dal coinvolgimento dei responsabili finanziari e dei revisori di tutti i comuni membri del Patto nonché della struttura stessa del soggetto responsabile ha condizionato l'operatività della società anche durante l'esercizio 2015.

Criteri di formazione

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono conformi alle vigenti norme del Codice Civile, nonché ai principi contabili adottati dai più autorevoli organi professionali, alla prassi e alla dottrina aziendale prevalente.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dello stesso articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Esso è stato predisposto, in modo da fornire un quadro fedele del risultato economico e della situazione finanziaria e patrimoniale della Società, utilizzando gli schemi di redazione del bilancio stabiliti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, come modificati dal d.lgs. n. 127/91. Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisizione ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di svalutazioni e ammortamenti effettuati sulla base della possibilità di utilizzazione futura.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. Non sono presenti crediti di cui sia stata accertata l'inesigibilità e per i quali si è reso necessario effettuare la svalutazione con la conseguente

iscrizione al Fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. In tale voce sono iscritte le quote di costi e ricavi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. In particolare i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione nel corso dei futuri esercizi, mentre i risconti rappresentano il rinvio ai futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti in bilancio.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica. Essi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle eventuali imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni spettanti.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio.

Organico	31/12/2015 (A)	31/12/2014 (B)	Variazioni (A-B)
Dirigenti (Direttore Generale e Direttore Amministrativo)	2	2	0
TOTALI	2	2	0

I contratti di lavoro dei dirigenti della società già stipulati nel corso del 2004 sono stati riproposti ai dirigenti in carica dapprima nel corso dell'esercizio 2010 e successivamente nel 2013. Alla fine dell'esercizio sociale la società opera solo con il presidente del CDA che svolge anche funzione di

direttore generale e con il direttore amministrazione e finanza.

Al fine di limitare i costi del lavoro e di usufruire della necessaria flessibilità del rapporto in funzione dell'oggetto sociale, in luogo dell'applicazione di un contratto avente la prestazione di lavoro dipendente, ai direttori è stata proposta una tipologia di contratto di collaborazione professionale in ossequio all'incarico da svolgere.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

L'attivo circolante è costituito dai crediti verso i soci di euro 419.719,83 per il versamento delle quote dovute a copertura delle spese di gestione, dai crediti verso la Regione Campania per euro 34.389,44 derivanti dalla quota dell'1% dell'importo dei lavori a base d'asta, spettante al soggetto responsabile e relativa alle iniziative che ancora devono essere avviate (Piano di Sorrento, Vico Equense), dal deposito cauzionale di euro 1.173,00, dal credito versa erario per euro 100,00 e dalle disponibilità liquide di conto corrente a fine esercizio di euro 4.361.

Il ritardo accumulato dai soci nel versare le quote dovute per la copertura delle spese di gestione ed il protrarsi del giudizio con l'ulteriore rinvio dell'udienza fissata al 31.05.16 al 27.09.2016 hanno imposto l'iscrizione di tali crediti tra quelli riscuotibili oltre l'esercizio successivo

Il dettaglio delle singole voci è riportato nel prospetto che segue.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	406.632	48.750	455.382
Disponibilità liquide	19.139	(14.778)	4.361

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	284.728	33.849	318.577

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	€ 141.165
B) Fondi per rischi e oneri	€ 0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 0
D) Debiti	€ 318.577
E) Ratei e risconti	€ 0
Totale passivo	€ 459.743

Informazioni sulle altre voci del passivo

Le passività correnti si riferiscono ai debiti contratti per l'acquisizione dei servizi necessari al funzionamento della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	284.728	33.849	318.577

Il totale del passivo è aumentato del 7,94% rispetto all'anno precedente passando da euro 425.893 ad euro 459.743 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi della produzione si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisizione di servizi destinati allo svolgimento dell'attività tipica dell'azienda, in mancanza di personale interno alla società. Dal confronto dei dati dei due ultimi esercizi emerge la sempre maggiore attenzione rivolta al contenimento dei costi a livelli minimi per il raggiungimento degli scopi sociali. Nel complesso la società ha operato nell'esercizio un ulteriore contenimento delle spese con la contrazione dei costi di ulteriori € 8.702.

--	--	--	--

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>variazioni</i>
<i>Materie prime, sussidiarie e merci</i>	560	0	560
<i>Servizi</i>	66.151	66.360	(209)
<i>Godimento di beni di terzi</i>	0	28.560	(28.560)
<i>Costi del personale</i>		888	(888)
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	0	0	0
<i>Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	122	122	0
<i>Accantonamento per rischi futuri</i>			0
<i>Oneri diversi di gestione</i>	12.166	9.777	2.389
<i>Totale</i>	78.999	105.707	(26.708)

Oneri diversi di gestione

La voce è principalmente costituita dai seguenti importi:

<i>Descrizione</i>	
<i>Iva Indetraibile</i>	9.526
<i>Altri oneri e spese (cc. gg. diritti camerali, imposte e tasse)</i>	636
<i>Sopravvenienze passive indeducibili</i>	2.004

C) Proventi e oneri finanziari

<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
0	(149)	(149)

La voce è relativa alla differenza tra gli interessi attivi su c/c bancario e gli oneri finanziari.

E) Proventi e oneri straordinari

Nell'esercizio 2015 non sono stati rilevati proventi ed oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio

<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>	<i>Variazioni</i>
617	0	617

La società risulta debitore di imposte IRES per l'anno 2015.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio sindacale.

<i>Qualifica</i>	<i>compensi</i>
<i>Collegio sindacale</i>	7.050

Nota Integrativa parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e tutti gli allegati che lo accompagnano

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Meta, 06/06/2016

Il Presidente del CdA
Francesco Leonelli

Patto Territoriale Pen.Sorr.SCpA

Codice fiscale 04336771219 – Partita iva 04336771219
Sede legale: Via Municipio, 13 - 80062 META NA
Numero R.E.A 688529
Registro Imprese di NAPOLI n. 04336771219
Capitale Sociale Euro € 141.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2015

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude in pareggio per effetto dell'iscrizione tra i ricavi delle quote dovute dai soci a copertura delle spese di gestione per effetto della natura consortile della società. Tuttavia i soci non hanno rispettato l'obbligo di provvedere al versamento delle quote approvate e dovute e la società ha avviato la procedura di recupero forzoso delle quote dovute.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 617 al risultato prima delle imposte, effettuando le procedure di ammortamento come per legge ed imputando euro 0 ai fondi rischi ed oneri.

La Società Patto territoriale Penisola Sorrentina S.C.p.A., società mista per azioni a prevalente partecipazione pubblica, è stata costituita in data 31 Dicembre 2002 ai sensi dell'art. 22, 3° comma, lettera e), della legge 8 giugno 1990, numero 142, innanzi al Dr. Grosso, Notaio in Meta, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli.

La società svolge la funzione di soggetto responsabile del Patto Territoriale della Penisola Sorrentina in forza di disciplinare sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico nel settembre 2005, con il quale la società si è obbligata a concludere le operazioni di istruttoria delle richieste di contribuzione dei progetti infrastrutturali e delle iniziative da parte dei privati. Tale attività dovrà essere conclusa anche in caso di liquidazione della società.

Attualmente il capitale sociale ammonta ad Euro 141.000,00 interamente versato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere funzione di soggetto responsabile del patto territoriale della penisola sorrentina approvato definitivamente il 21/12/2004, in attuazione del comma 4 dell'art. 1 del DM. n. 320 del 31.7.00, ai sensi del quale la Società opera come organismo intermediario di Piani, Programmi, Progetti e Sovvenzioni anche ai sensi del D.L. n. 123 del 31.3.98 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c della Legge 15 marzo 1997 n.59".

Al riguardo si precisa che nell'ambito della sua operatività, la Società ha attualmente in essere le seguenti iniziative:

Iniziativa	N.impres	N. Infrastrutture	Investimento Totale	Agevolazioni
Patto Penisola Sorrentina	65	11	Circa 70 milioni di euro	Circa 31 milioni di euro

La società ha sempre tempestivamente fornito assistenza sia ai Comuni, Enti Attuatori dei Progetti Pubblici, per le procedure tecniche poste in essere necessarie alla definizione dei decreti di finanziamento delle Infrastrutture Pubbliche, finanziate dalla Regione Campania con i fondi previsti

dalle Intese Istituzionale di Programma (APQ 2002-2005), quanto ai beneficiari privati per la realizzazione degli investimenti approvati. I progetti infrastrutturali del patto territoriale della penisola sorrentina sono 11 come riportato nell'Allegato 1 del Decreto di approvazione del Patto e che si riepilogano nella tabella che segue.

Tabella dei Comuni e dei Contributi relativi agli 11 progetti infrastrutturali approvati con D.M. n. 3489/04

Comuni	Contributo Statale in migliaia di Euro
Vico Equense	2.567
Meta	1.718
Piano di Sorrento	1.802
S. Agnello	1.871
Sorrento	2.892
Massa Lubrense	3.580
Totale contributi	14.430

Si precisa che i progetti infrastrutturali sono quasi tutti in via di completamento ed alcuni in fase di collaudo finale ad eccezione del progetto del Comune di Piano di Sorrento ed Artigiani 2000 per il Comune di Massa Lubrense che sono in corso di avvio, mentre il Comune di Meta ha realizzato un progetto di importo inferiore a quello approvato. Si precisa, altresì, che i comuni di Meta, Vico Equense e Sant'Agnello hanno richiesto il temporaneo utilizzo per altri scopi delle infrastrutture realizzate.

Con riferimento alle iniziative imprenditoriali si segnala che nel corso dell'esercizio sono state effettuate erogazioni, mentre per le iniziative precedentemente proposte in revoca il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania stanno emanando i decreti di revoca definitiva. Per le restanti iniziative sono in corso di istruttoria le procedure per l'erogazione. In merito alle possibilità di prorogare il termine di ultimazione dell'investimento il CDA ha adottato un regolamento specifico ai sensi della normativa vigente ed, in ogni caso, la società ha avviato interlocuzioni con Regione Campania e Ministero delle Attività Produttive per ottenere chiarimenti sulla disciplina delle proroghe che è stata oggetto di numerosi e contraddittori interventi normativi. Va segnalato, altresì, che il provvedimento mille proroghe del febbraio 2011 ha ulteriormente prorogato il termine per la realizzazione degli investimenti fino al 31.12.2011 con la conseguenza di prorogare ulteriormente i termini di entrata in funzione e collaudo sia dei progetti imprenditoriali che delle iniziative infrastrutturali. Si evidenzia infine che la società ha adottato un proprio documento programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati personali.

La struttura societaria

La realizzazione del Patto Territoriale presuppone l'esistenza di una struttura adeguata al ruolo di "Soggetto responsabile". Essa costituisce un requisito preliminare procedurale, in assenza del quale non potranno essere operati i trasferimenti di fondi dal Ministero competente alla Scpa "Patto Territoriale Penisola Sorrentina".

Il "Disciplinare" al punto 2 "Attività del soggetto responsabile", evidenzia i requisiti organizzativi necessari, all'espletamento della procedura pattizia:

- disporre di una sede adeguata, per dimensione e natura, alle funzioni da esso espletate;
- dotarsi di una struttura organizzativa idonea a permettere un'univoca attribuzione di compiti ed una diretta individuazione delle responsabilità;
- acquisire professionalità adeguate per l'attuazione delle competenze ad esso attribuite, le quali, nello svolgimento dei compiti, rispondano allo stesso soggetto responsabile locale in via diretta ed esclusiva. Inoltre, i compensi erogati per le professionalità esterne, non potranno superare il due terzi del contributo globale (ovvero delle risorse assegnate alla società per lo svolgimento delle attività).

Di particolare rilievo, sono le prescrizioni relative alle attrezzature tecnologiche.

Infatti, il Soggetto responsabile deve assicurare:

- un rapporto non inferiore a due terzi tra il numero delle postazioni di lavoro informatizzate ed il numero dei dipendenti;
- deve dotarsi di un software compatibile con i principali pacchetti di applicazione office;
- deve dotarsi di un database, di un programma di posta elettronica e di gestione elettronica dei documenti, compatibile con quelle in uso presso l'ente incaricato della vigilanza;
- deve adottare procedure che assicurino l'integrità dei dati e la loro riservatezza;
- deve assicurarsi la disponibilità di un proprio dominio Web e l'interattività del sito Internet accessibile ai soggetti coinvolti nell'attuazione.

Con riferimento ai punti sopra esaminati, la società ha adempiuto tutte le richieste necessarie per la qualifica di soggetto responsabile del Patto Territoriale della Penisola Sorrentina.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione aziendale, anche nel corso dell'esercizio 2015 è stato improntato al contenimento dei costi di gestione non potendo disporre di ricavi ulteriori rispetto al contributo globale del Ministero delle attività Produttive ed ai contributi della Regione Campania per l'istruttoria dei progetti infrastrutturali. Anche nel corso del 2015 la società ha sofferto la scarsità di mezzi finanziari a disposizione derivante esclusivamente dal mancato versamento delle quote dovute a copertura delle spese necessarie a sostenere la società e, conseguentemente ad assolvere ai compiti derivanti dalla sottoscrizione della convenzione con il Ministero delle Attività Produttive quale soggetto responsabile dell'attuazione del Patto Territoriale della Penisola Sorrentina. Sul tema i responsabili della società hanno tenuto numerosi incontri con responsabili finanziari, i segretari comunali, i Revisori dei Conti degli Enti ed i politici rappresentanti degli Enti interessati. Nel corso di tali incontri sono stati forniti tutti gli elementi utili a definire la natura della società, i compiti ad essa attribuiti, l'origine, la formazione e la natura dei debiti degli Enti per la copertura delle spese della società. Tali problematiche sono state rappresentate ai soci anche nel corso delle assemblee societarie tenute nel corso del 2014 e del 2015.

In accoglimento delle proposte dei soci l'organo amministrativo ha provveduto alla convocazione di tre assemblee straordinarie nel corso del 2015, ma sono andate deserte. Del pari i soci non hanno provveduto a nominare i consiglieri dimissionari.

La società ha svolto l'attività di assistenza a favore dei beneficiari delle provvidenze del Patto Territoriale Penisola Sorrentina per definire le pratiche in corso di istruttoria e l'istruttoria della documentazione presentata dai beneficiari pubblici e privati relativa ad erogazione per stati di avanzamento, per stato finale, cambio di destinazione d'uso, In particolare nel corso del 2014, la società ha avviato le procedure di erogazione finale del contributo ai soggetti che hanno ottenuto la relazione sulla documentazione finale di spesa da parte del soggetto istruttore Banco di Napoli Spa.

In particolare è stato emesso il decreto di erogazione del saldo finale a favore dei beneficiari privati Ristorarredi srl, Giovanni Acampora snc e Le Axidie Srl, Coltur srl, . Per il beneficiario Grande Albergo Excelsior Vittoria Spa restiamo in attesa della nomina della Commissione Regionale per l'esame della documentazione di spesa per i soggetti che hanno sostenuto un importo della spesa superiore al milione di euro.

Lo svolgimento dell'attività societaria contempla il monitoraggio continuo con relazione semestrale sullo stato di avanzamento delle pratiche al Ministero della Attività Produttive oltre a rapporti continui con il Ministero della Attività Produttive, la Regione Campania, il soggetto istruttore Banco di Napoli Spa, Provincia di Napoli ed i soci di parte pubblica della società per gli adempimenti contabili ed amministrativi da effettuare nel corso dell'anno ed anche con riferimento ai benefici loro concessi.

Andamento economico generale

La gestione dell'esercizio 2015 è stata caratterizzata dal controllo dei relativi costi. Di conseguenza, in mancanza di ricavi per la rilevazione di contributi da parte degli enti pubblici è ragionevole prevedere il cronicizzarsi delle perdite di esercizio dall'esercizio 2010 e per tutti gli esercizi a seguire, in mancanza di ulteriori ricavi e nell'impossibilità di contrarre ulteriormente i costi di gestione.

Nel prospetto che segue si riporta l'andamento del valore della produzione degli ultimi due esercizi che evidenzia la rilevazione, tra i ricavi dell'esercizio, dei contributi dovuti dai soci.

Andamento economico generale

La gestione dell'esercizio 2014 è stata caratterizzata dal controllo dei relativi costi e dal tentativo di recupero dei crediti verso i soci. Di conseguenza, in mancanza di ricavi per la rilevazione di contributi da parte degli enti pubblici è ragionevole prevedere il cronicizzarsi delle perdite di esercizio dall'esercizio 2010 e per tutti gli esercizi a seguire, in mancanza di ulteriori ricavi e nell'impossibilità di contrarre ulteriormente i costi di gestione.

Nel prospetto che segue si riporta l'andamento del valore della produzione degli ultimi due esercizi che evidenzia dal 2012 la rilevazione, tra i ricavi dell'esercizio, dei contributi dovuti dai soci.

Valore della Produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
79.616	105.857	-26.241

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014	DIFFERENZA
VALORE DELLA PRODUZIONE	79.616	105.857	-26.696
Costi per materie prime	560		560
Costi per servizi	66.151	66.360	-209
Costi godimento beni di terzi	0	28.560	-28.560
Costi per il personale	0	888	-888
Ammortamenti e svalutazioni	122	122	0

Altri costi	12.166	9.777	2.389
COSTI DELLA PRODUZIONE	79.616	105.707	-26.696
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	617	150	467
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	149	-149
RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI	0		
PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	1	-1
RISULTATO ANTE IMPOSTE	617	0	617
Imposte	617		617
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

La situazione patrimoniale e finanziaria evidenzia la necessaria contrazione dei crediti verso il MAP e la Regione conseguenti al relativo incasso e la riduzione delle immobilizzazioni in conseguenza dell'ammortamento. Le variazioni del Patrimonio netto derivano dalla rilevazione delle perdite e dei relativi contributi dei soci a copertura delle stesse. I debiti al 31.12.2015 si riferiscono all'acquisizione dei servizi di competenza dell'esercizio e dei precedenti, ma non ancora pagati entro l'esercizio.

Si evidenzia la notevole esposizione della società a fronte di crediti verso i soci il cui mancato versamento pregiudica la continuazione dell'attività aziendale con gravi conseguenze a carico anche dei beneficiari pubblici e privati.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	122	-122
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.			
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>0</i>	<i>122</i>	<i>-122</i>
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	0	0	
CREDITI (Att. circ.)	455.382	406.632	48.750
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.361	19.139	14.778
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	<i>459.743</i>	<i>425.771</i>	<i>33.972</i>
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE S.P. ATTIVO	459.743	425.893	33.850
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	141.166	141.166	0
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	
TFR	0	0	
DEBITI	318.577	284.728	33.849
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	
TOTALE S. P. PASSIVO	459.743	425.893	33.850

Termine di convocazione dell'Assemblea

La convocazione dell'assemblea in prima convocazione avverrà necessariamente entro i 180 giorni successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale con la previsione dell'eventuale seconda convocazione.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2015	EURO	0
5% a Riserva legale	Euro	
... % a Riserva straordinaria	Euro	
... % a Dividendo	Euro	
Il resto ad Avanzo utili	Euro	

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari ad una perdita di Euro 0 per effetto dell'iscrizione dei versamenti dovuti dai soci tra i ricavi dell'esercizio Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio 2015.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Dott. Francesco Leonelli

Patto Territoriale Pen.Sorr.SCpA

Codice fiscale 04336771219 – Partita iva 04336771219
Via Municipio, 13 - 80062 META NA
Numero R.E.A 688529
Registro Imprese di NAPOLI n. 04336771219
Capitale Sociale € 141.000,00i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI (DEI SOCI)

All'Assemblea dei Soci della Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCpA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico¹ per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

¹ Per bilanci ai quali non si applica ancora la disciplina del D.Lgs. n. 139/2015.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione (contenuta nella nota integrativa), la cui responsabilità compete agli amministratori della Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCpA, con il bilancio d'esercizio della Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCpA al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- non vi sono risorse umane costituenti la "forza lavoro" ;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, tra i fatti significativi degni di segnalazione nella presente relazione sono da indicare il ricorso alle procedure di escussione forzata nei confronti dei soci pubblici per le quote di ripianamento non ancora versate, nonché il ricorso al T.A.R. promosso da un socio pubblico avente ad oggetto il riconoscimento della illegittimità della richiesta di riscossione di tali somme .
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha [ovvero: non ha] rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente _____.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Meta 15/06/2016

Il collegio sindacale

f.to Salvatore Guglielmo (Presidente)

f.to Sergio Presta (Sindaco effettivo)

f.to Donato Aiello (Sindaco effettivo)

